

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Strozzi Giovan Battista
Data	2/7/1610	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Del mio viaggio e ritorno in patria già diedi a Vostra Signoria notitia		
Contenuto	Lieto della salute di Strozzi, manifesta il suo desiderio di pace, stanco dei tormenti dei “tumulti” [probabilmente le operazioni militari spagnole che nel 1610 minacciavano il Piemonte]; spera per questo motivo che il “novello Principe nato” [Ferdinando II, figlio di Cosimo II e Maria Maddalena d’Austria] sia motivo “d’allegrezza”. Invidia, “ma d’invidia non biasimevole”, il poeta di Arcidosso [Giovanni Domenico Peri], in quanto protetto da Strozzi, del quale si sta stampando una pastorale [non identificabile]. Si congeda porgendo i suoi saluti a Strozzi e a [Giovanni] Ciampoli.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 197		
Compilatore	Noris Anna		
